

 DATA MANAGEMENT

ZUCCHETTI



NEWSLETTER IN MATERIA DI LAVORO NR. 45 DEL 13 NOVEMBRE 2023

lavoro **facile**.it  
INFORMAZIONE e FORMAZIONE

## INDICE

<b>NEWS IN MATERIA DI LAVORO .....</b>	<b>3</b>
<i>Dirigenti: la dichiarazione 2023 per i contributi alla previdenza complementare non dedotti .....</i>	<i>3</i>
<i>Flussi 2023-2025: disponibile la domanda per richiedere il personale .....</i>	<i>3</i>
<i>Fondo Nuove Competenze: più tempo per la rendicontazione.....</i>	<i>4</i>
<i>Rottamazione-quater: entro fine novembre la seconda rata.....</i>	<i>4</i>
<b>APPROFONDIMENTI .....</b>	<b>6</b>
<i>Conguaglio a credito dei fringe benefit: variabili utilizzabili solo sulla competenza di dicembre .....</i>	<i>6</i>
<i>L'assistente sociale INAIL favorisce il reinserimento dell'infortunato.....</i>	<i>8</i>
<b>NOTIZIE MATERIA PENSIONISTICA.....</b>	<b>11</b>
<i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Progetto "Automazione delle rimissioni dei pagamenti delle pensioni". .....</i>	<i>11</i>

## NEWS IN MATERIA DI LAVORO

### **Dirigenti: la dichiarazione 2023 per i contributi alla previdenza complementare non dedotti**

Il Previdai, sul proprio sito internet, ha ricordato che i contributi versati al Fondo sono deducibili dal reddito. Riducono, quindi, il reddito imponibile e danno origine ad un risparmio immediato sotto forma di minori imposte IRPEF.

Saranno poi tassati dal Fondo al momento della liquidazione con l'aliquota, più conveniente, riservata dal Legislatore alle prestazioni di previdenza complementare.

Questo trattamento fiscale favorevole vale su tutti i contributi versati: ne beneficiano sia i contributi di derivazione contrattuale, su cui il datore di lavoro opera la deduzione già in busta paga, sia i contributi versati a Previdai su base volontaria e spetta, generalmente, fino ad euro 5.164,57. I contributi versati oltre il limite di deducibilità fiscale sono soggetti ad imposta.

Pertanto, se sono stati versati per il 2022 i contributi che non sono stati dedotti, il relativo ammontare, se comunicato a Previdai, non sarà tassato al momento dell'erogazione della prestazione.

Per dichiarare l'importo dei contributi non dedotti è disponibile, nell'area riservata del sito, la funzione "Contributi non dedotti" che consentirà di compilare il modulo 059. La dichiarazione dovrà essere trasmessa debitamente sottoscritta entro il 31 dicembre 2022. Nel caso in cui si maturi il diritto alla prestazione prima del 31 dicembre, occorre inviare il modulo al più tardi nel momento in cui si richiede la prestazione.

### **Flussi 2023-2025: disponibile la domanda per richiedere il personale**

L'ANPAL, con un comunicato stampa del 7 novembre 2023, ha reso noto che è online il nuovo modulo per datori di lavoro da usare per la richiesta di personale non comunitario per il triennio 2023-2025.

Il DPCM 27 settembre 2023 definisce i criteri per determinare i flussi di ingresso in Italia di lavoratrici e lavoratori stranieri per il triennio 2023-2025.

Coloro che intendono assumere una persona non comunitaria residente all'estero devono preliminarmente presentare al centro per l'impiego competente una richiesta di personale, per verificare l'eventuale disponibilità in Italia di lavoratori con le caratteristiche desiderate.

Il nuovo decreto fissa le quote per il triennio tra settori, tipologie di lavoro e di lavoratori. Inoltre, fornisce il calendario delle domande da parte dei datori di lavoro e le procedure da seguire.

Saranno ammessi in Italia complessivamente 452mila cittadini stranieri, per motivi di lavoro subordinato, stagionale e non stagionale, e di lavoro autonomo.

## **Fondo Nuove Competenze: più tempo per la rendicontazione**

L'ANPAL, con un comunicato stampa del 3 novembre 2023, ha informato di una nuova scadenza per la presentazione del saldo di Fondo nuove competenze, seconda edizione. I datori di lavoro avranno cinque giorni in più per presentare le richieste, vista la proroga dei termini per la rendicontazione fissati ora entro venerdì 10 novembre 2023, anziché entro il 6 novembre, come era in precedenza.

La proroga è stata decisa in considerazione del sovraccarico di attività che negli ultimi giorni ha causato rallentamenti all'applicativo di gestione del fondo.

## **Rottamazione-quater: entro fine novembre la seconda rata**

L'Agenzia delle entrate-riscossione ha ricordato che per mantenere i benefici della Definizione agevolata ("Rottamazione-quater") introdotta dalla Legge n. 197/2022, è necessario effettuare il versamento della seconda rata entro il 30 novembre 2023.

La norma prevede comunque una tolleranza nel pagamento di cinque giorni, per cui il pagamento verrà considerato tempestivo se effettuato entro martedì 5 dicembre 2023.

Le restanti rate andranno saldate entro il 28 febbraio, il 31 maggio, il 31 luglio e il 30 novembre di ciascun anno a decorrere dal 2024, ovvero secondo le scadenze del proprio piano contenuto nella Comunicazione delle somme dovute.

In caso di mancato pagamento o se il pagamento avviene oltre il termine ultimo o per importi parziali, si perderanno i benefici della misura agevolativa e i versamenti effettuati saranno considerati a titolo di acconto sulle somme dovute.

Una copia della Comunicazione delle somme dovute, con il riepilogo del tuo piano e i moduli per il pagamento, è sempre disponibile nell'area riservata.

Inoltre, è possibile richiederla, senza necessità di credenziali, compilando il form dedicato in area pubblica e allegando la documentazione di riconoscimento.

Per i soggetti con la residenza, la sede legale o la sede operativa nei territori indicati dall'allegato n. 1 del "Decreto Alluvione", convertito nella Legge n. 100/2023, Agenzia delle entrate-Riscossione comunicherà le somme dovute per il perfezionamento della Definizione agevolata entro il 31 dicembre 2023.

## APPROFONDIMENTI

### **Conguaglio a credito dei fringe benefit: variabili utilizzabili solo sulla competenza di dicembre**

L'INPS, con il messaggio n. 3884 del 6 novembre 2023, ha fornito le istruzioni per il conguaglio di fine anno dei fringe benefit, nonché alcune precisazioni in merito all'imponibilità del bonus carburante di cui all'art. 1 del D.L. n. 5/2023.

Si deve innanzitutto ricordare che l'art. 40 del D.L. n. 48/2023 (L. n. 85/2023) ha previsto, per il periodo d'imposta 2023, l'elevazione a 3.000 euro della soglia di esenzione dei fringe benefit, comprensiva anche di eventuali rimborsi/pagamenti delle utenze domestiche, per i lavoratori genitori di figli a carico, al sussistere delle altre condizioni richieste dalla richiamata norma. Resta invece ferma, per gli altri lavoratori, l'applicazione dell'ordinario limite di esenzione di 258,23 euro, senza possibilità di farvi confluire i rimborsi/pagamenti delle utenze.

### **Conguaglio a debito dei fringe benefit**

Nel caso in cui, in sede di conguaglio, il valore e le somme relative ai fringe benefit risultino superiori ai limiti di esenzione (3.000 euro o 258,23 euro), il datore di lavoro dovrà provvedere ad assoggettare a contribuzione il valore complessivo e non solo la quota eccedente. Per la determinazione dei limiti si dovrà tener conto anche di quei beni o servizi ceduti da eventuali precedenti datori di lavoro, anche se, ai soli fini previdenziali, in caso di superamento del limite previsto, il datore di lavoro che opera il conguaglio provvederà al versamento dei contributi solo sul valore dei fringe benefits da lui erogati.

Ai fini dell'assoggettamento, il datore porterà in aumento della retribuzione imponibile del mese cui si riferisce la denuncia l'importo dei fringe benefits corrisposti nel periodo d'imposta 2023 non assoggettato a contribuzione nel corso dell'anno, qualora risulti superiore alle soglie di esenzione. Provvederà poi a trattenere al lavoratore la differenza dell'importo della quota del contributo a carico dello stesso non trattenuta nel corso dell'anno.

### **Conguaglio a credito dei fringe benefit**

Diversamente, se in sede di conguaglio il valore dei beni o dei servizi prestati risulti inferiore ai limiti e il datore deve provvedere al recupero della quota di fringe benefit erogata e precedentemente sottoposta a contribuzione, potrà procedere con due modalità alternative:

- con l'utilizzo delle variabili di seguito elencate, applicabili esclusivamente nelle denunce di competenza dicembre 2023;
- in alternativa, con dei flussi di regolarizzazione per ciascuna mensilità di competenza interessata, specificando il nuovo imponibile, al netto del fringe benefit.

Le variabili (sezione <VarRetributive>), che, come predetto, saranno utilizzabili solo nella denuncia di competenza dicembre 2023, dovranno essere esposte per ciascuna competenza dell'anno interessata da fringe benefit, che dovrà essere valorizzata singolarmente in <AnnoMeseVarRetr>. Si tratta, nel dettaglio delle seguenti variabili:

- **FRIBEN**: da utilizzare per la competenza specifica, indicata in <AnnoMeseVarRetr>, in cui è presente un imponibile da abbattere riferito all'importo del fringe benefit per la medesima mensilità di competenza. L'imponibile originario della competenza specifica deve essere maggiore uguale all'importo presente in <ImponibileVarRetr>, altrimenti in fase delle verifiche e dei controlli successivi, l'effetto della variabile per la competenza indicata sarà annullato, ripristinando la denuncia in essere;
- **FRBDIM**: da utilizzare, eventualmente congiuntamente a FRIBEN, nel caso in cui per la competenza specifica ci sia eccedenza massimale. Se l'eccedenza massimale per la competenza <AnnoMeseVarRetr>: (1) è maggiore uguale dell'importo del fringe benefit per la medesima competenza, va utilizzata esclusivamente tale variabile retributiva, senza utilizzare la variabile FRIBEN, per abbattere l'importo del fringe benefit; (2) è minore dell'importo del fringe benefit per la medesima competenza, si utilizza tale variabile per annullare l'eccedenza massimale e la variabile FRIBEN per abbattere la parte restante dell'importo del fringe benefit, con la considerazione riportata nella nota del punto precedente;
- **FRBMAS**: da utilizzare per riportare parte dell'eccedenza massimale, presente nelle denunce di competenze successive a quelle interessate dai fringe benefit, nell'imponibile, per effetto della diminuzione degli imponibili delle competenze precedenti. A titolo esemplificativo, se viene ridotto l'imponibile di un importo pari a "X" nelle specifiche competenze interessate, nelle competenze successive, ove sia presente l'eccedenza massimale, parte di questa, fino a un importo pari a "X", dovrà essere riportata nell'imponibile, a partire dalla prima competenza utile. A tale fine, l'Istituto effettuerà verifiche e controlli successivi. Dove richiesto deve essere valorizzato opportunamente, per la competenza specifica, il contributo in <ContributoVarRetr>.

Diverse sono invece le istruzioni fornite per l'esposizione dei dati nella sezione "PosAgri".

### **Bonus carburante**

L'istituto ricorda innanzitutto che il "bonus carburante" riconosciuto per il 2023 ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 5/2023 costituisce un'ulteriore agevolazione – con efficacia ai soli fini fiscali – rispetto all'esenzione dei fringe benefit.

Secondo l'istituto, ne consegue che la quota relativa ai buoni benzina (ovvero l'intero importo) fino a 200 euro, esente fiscalmente in quanto imputabile al "bonus carburante" che, in considerazione del valore degli ulteriori benefit ceduti, risulti eccedente la soglia di 3.000 euro per i lavoratori dipendenti con figli a carico di cui all'articolo 40, comma 1, o, risulti eccedente la soglia di 258,23 euro per i lavoratori dipendenti di cui al comma 2 del medesimo articolo, è sempre assoggettata a contribuzione previdenziale ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 5/2023. Di contro, la quota relativa ai buoni benzina imputabile al "bonus carburante" eventualmente confluita nell'importo ancora capiente degli altri benefit (comprensiva di eventuali ulteriori buoni benzina) resta esclusa dalla base imponibile ai fini contributivi.

### **L'assistente sociale INAIL favorisce il reinserimento dell'infortunato**

L'INAIL, con la circolare n. 48 del 9/11/2023, ha reso noto che sono stati ampliati i compiti dell'assistente sociale dell'istituto assicurativo al fine di favorire l'integrazione degli interventi per il recupero dell'integrità psicofisica del lavoratore vittima di infortunio e di malattia professionale e ad assumere un ruolo proattivo nella erogazione dei predetti interventi, fornendo un contributo essenziale alla presa in carico degli assistiti, dei loro familiari caregiver e dei superstiti, anche in sinergia con gli altri enti e organismi del territorio.

Infatti, l'infortunio sul lavoro è un evento traumatico, improvviso, incontrollabile e imprevedibile che espone il lavoratore a uno sconvolgimento della propria esistenza, a causa della messa in discussione degli equilibri relazionali che nel tempo erano stati costruiti (con sé stessi, in famiglia, a lavoro, nelle relazioni interpersonali e sociali). Alle problematiche di tipo sanitario, spesso si accompagnano un'importante sofferenza psicologica ed emotiva, difficoltà ad accettare la condizione di disabilità, perdita dell'autostima e del senso di autoefficacia, problematiche nei rapporti interpersonali, necessità di ridefinizione dei ruoli sociali ricoperti precedentemente l'evento lesivo (condizione familiare, lavorativa ed economica).

Secondo l'INAIL un ruolo essenziale è svolto dalla figura dell'assistente sociale che, sulla base delle competenze specifiche e dell'adozione di un approccio globale e unitario, è in grado di leggere e trattare la complessità e la molteplicità delle esigenze dei lavoratori vittime di infortunio e/o di malattia professionale. Inoltre, supporta e facilita la predisposizione di risposte articolate e personalizzate; garantisce una visione di insieme e di raccordo tra i diversi interventi e prestazioni offerti dall'Istituto e promuove e cura l'attivazione di sinergie e reti istituzionali, oltre a mettere a disposizione dei livelli decisionali analisi mirate a favorire uno sviluppo dei servizi e degli interventi costantemente orientato all'inclusione e all'esercizio dei diritti di cittadinanza.

Sul piano delle funzioni e delle attività svolte dalla figura professionale dell'assistente sociale, va evidenziato che l'assistente sociale INAIL, definito contrattualmente funzionario socio educativo, operando in via autonoma e in collaborazione con le altre figure professionali all'interno dell'équipe multidisciplinare, svolge le attività finalizzate a migliorare, con una tempestiva presa in carico dell'assistito, le condizioni fisiche e psicologiche dello stesso con l'obiettivo di recuperarne al massimo e nel più breve tempo possibile le funzioni lese, ovvero di valorizzare e potenziare le sue capacità residue al fine di consentirne il pieno recupero sociale e lavorativo.

Inoltre, l'INAIL ha individuato, quali attività specifiche della professione, le attività di presa in carico, l'assistenza ai familiari superstiti di lavoratori deceduti sul lavoro e la pianificazione e coordinamento dei progetti riguardanti il reinserimento.

A tal proposito vengono dettagliatamente descritte le funzioni spettanti alle varie figure che ricadono nel concetto di assistente sociale.

Prima di tutto l'assistente sociale di direzione territoriale/provinciale. Si tratta di figura professionale che, in linea con gli obiettivi strategici dell'Istituto e quelli specifici della realtà organizzativa di afferenza, svolge con autonomia tecnicoprofessionale e di giudizio nonché in stretto raccordo con il gruppo regionale di Servizio sociale professionale, tutte le attività finalizzate a migliorare le condizioni psicologiche, relazionali e sociali della persona con disabilità da lavoro al fine di consentirne il pieno recupero delle autonomie e l'inclusione sociale e lavorativa.

Abbiamo poi l'assistente sociale di direzione regionale che in linea con gli obiettivi strategici dell'Istituto e quelli specifici della realtà organizzativa di afferenza, svolge con autonomia tecnicoprofessionale e di giudizio attività di coordinamento professionale degli assistenti sociali della regione, assicurando il raggiungimento degli obiettivi pianificati per il Servizio sociale nonché correlate attività di risoluzione di problematiche complesse. Concorre alla definizione di linee di indirizzo e di programmi di sviluppo della

qualità dei servizi e degli interventi erogati, mediante l'individuazione di iniziative anche di carattere innovativo.

C'è poi l'assistente sociale della direzione centrale prestazioni socio-sanitarie che, in coerenza con le linee di indirizzo e gli obiettivi strategici dell'Istituto e in ottica di attuazione delle competenze istituzionali della struttura di afferenza, svolge attività di coordinamento professionale del Servizio sociale dell'Istituto e concorre alla definizione e realizzazione di programmi di sviluppo della qualità dei servizi sociali, socio-sanitari e per il lavoro in favore delle persone con disabilità da lavoro.

Infine è previsto il servizio sociale della direzione centrale assistenza protesica e riabilitazione che in base ai diversi incarichi specifici, opera con autonomia tecnico-professionale occupandosi dell'attività professionale con gli assistiti nell'ambito del percorso protesico-riabilitativo e della progettazione sociale mirata all'attivazione e al coordinamento di specifici servizi e progetti per il reinserimento nella vita di relazione che si realizzano con un approccio globale bio-psico-sociale, allo scopo di favorire il benessere relazionale e fornire strumenti per potenziare le competenze utili per la massima qualità di vita possibile e partecipazione sociale.

## NOTIZIE MATERIA PENSIONISTICA

### **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Progetto “Automazione delle rimissioni dei pagamenti delle pensioni”.**

#### **Messaggio n. 3978 del 10-11-2023**

- **Premessa**

Nell’ambito dei progetti finalizzati all’attuazione dei programmi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) affidati all’Istituto è prevista la realizzazione del progetto denominato “Automazione delle rimissioni dei pagamenti delle pensioni”.

Con il presente messaggio si illustra la prima fase di attuazione del citato progetto, che definisce e regola gli esborsi delle cedole pensionistiche non ancora pagate e che, successivamente, nella seconda fase, interesserà l’analisi e l’implementazione del servizio per la remissione dei riaccrediti dei pagamenti non andati a buon fine.

- **Descrizione del processo**

Per ottenere il pagamento di una rata o più rate di pensione/prestazione non pagate, il titolare della prestazione deve presentare apposita richiesta.

Il pagamento della rata richiesta, ossia la remissione del pagamento, può essere effettuato, se spettante, a condizione che l’Ente pagatore certifichi di non aver eseguito il relativo pagamento.

Tale circostanza viene verificata sulla base dati dei pagamenti (AGENDA2) automaticamente tramite l’applicativo “Rate Maturate non Riscosse”.

- **Telematizzazione della domanda**

La prima fase dell’automazione del processo riguarda la telematizzazione della presentazione della domanda di remissione, accessibile dalla sezione “MyInps” del portale istituzionale [www.inps.it](http://www.inps.it), selezionando il seguente prodotto: “Ratei - Ratei a pensionato remissione cedole non pagate”.

Gli Istituti di patronato possono presentare la domanda di remissione delle rate attraverso la scheda “Richiesta per il pagamento delle rate pensione non pagate”,

oppure, attraverso il servizio delle domande *online* di pensione, selezionando il percorso descritto.

- **Notifiche proattive e presentazione della domanda**

Accedendo all'area personale "MyInps", il cittadino troverà nella notifica il collegamento alla domanda precompilata di riemissione delle rate non pagate. Nella domanda saranno richieste le coordinate di pagamento, che verranno condivise con l'Ente pagatore per la validazione.

La domanda sarà valida per tutte le rate non pagate e per le quali è necessario provvedere alla riemissione.

In fase di prima applicazione il servizio di notifica tramite e-mail, PEC, SMS, le *app* "IO" e "Inps Mobile" sarà effettuato, in via sperimentale, per le pensioni in carico alla Direzione provinciale di Caserta.

Dalla data del 1° gennaio 2024 il servizio di notifica sarà esteso a tutto il territorio nazionale.

- **Lavorazione della domanda da parte delle Strutture territoriali**

Le domande di riemissione saranno disponibili per la lavorazione tramite la procedura "Webdom" nell'elenco delle liste domande telematiche nella sezione "Rate Maturate e Ratei", raggiungibile dalla rete Intranet tramite il percorso "Processi" > "Assicurato pensionato" selezionando sul menu di sinistra, la voce "Liquidazione ratei da pensione".

L'operatore, utilizzando l'apposita funzione presente in "Rate maturate e non riscosse", dovrà selezionare le rate da rimettere e portare a conclusione il ciclo di liquidazione con le modalità consuete.

DATA MANAGEMENT

ZUCCHETTI



Pec [datamanagementhrm@legalmail.it](mailto:datamanagementhrm@legalmail.it)

**lavorofacile.it**  
INFORMAZIONE e FORMAZIONE



Via Antonio Lombardo 7 Lodi, 26900



[info@lavorofacile.it](mailto:info@lavorofacile.it)  
0371 941332



[www.lavorofacile.it](http://www.lavorofacile.it)



**lavorofacile.it**  
INFORMAZIONE e FORMAZIONE

[Indice](#)